



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORREGGIO 1"
Scuola Primaria e Secondaria di I Grado
Via Conte Ippolito, 18 – 42015 CORREGGIO (RE)
Tel. 0522/692481 – C.F. 91160750351 – C.M. REIC85300E
Sito web: www.iccorreggio1.gov.it
E-mail: info@iccorreggio1.gov.it
Posta certificata: reic85300e@pec.istruzione.it



Delibera n. **10** del Consiglio di Istituto approvato in data **11/02/2016**
ultimo aggiornamento del

REGOLAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
PER LA DISCIPLINA DEL CONFERIMENTO PER CONTRATTO DEGLI INCARICHI
DI INSEGNAMENTO E PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA E
DI SPERIMENTAZIONE

VISTO l'art. 10 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
VISTO l'art. 21 della L.15 marzo 1997, n.59;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, ed in particolare gli artt. 8 e 9;
VISTO l'art. 33, comma "g" del D. M. 1° febbraio 2001, n. 44 del Regolamento
concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile
delle istituzioni scolastiche";
VISTO il D. L gs n. 165 del 2001;
VISTA la circolare n. 2 dell'11/03/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
VISTA la nota prot. AOODGEFID/1760 del 20/01/2016 di approvazione
dell'intervento a valere sull'Asse II Azione 10.8.1 del PON - "Per la scuola,
competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 ed il relativo
finanziamento;
AI SENSI e per gli effetti delle vigenti disposizioni

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Nella seduta del 11 febbraio 2016 ha approvato il regolamento per la disciplina del conferimento per contratto degli incarichi di insegnamento e per la realizzazione di programmi di ricerca e di sperimentazione, nei termini che seguono. Il presente regolamento viene allegato al Regolamento d'Istituto, di cui va a far parte integrante.

Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività di formazione ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti di formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

Art. 2 - REQUISITI OGGETTIVI

Al fine di soddisfare le esigenze di cui all'articolo precedente, su proposta del Collegio dei docenti ed in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, provvede alla stipulazione di contratti di prestazione d'opera con esperti esterni e/o di specifiche convenzioni. La proposta del Collegio dei docenti deve individuare le esigenze didattiche da soddisfare e le specifiche competenze professionali richieste all'esperto.

Art. 3 - REQUISITI SOGGETTIVI

Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto. L'affidamento

dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art. 58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i docenti di altre istituzioni scolastiche, ai quali si applica l'art. 27 del CCNL del personale del comparto "Scuola" del 26 maggio 1999.

Art. 4 - PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione dell'esperto avviene attraverso appositi avvisi con lo scopo di conferire incarichi o di formulare graduatorie di personale esperto in specifici ambiti, dalle quali attingere nei casi di eventuale attivazione di progetto, in coerenza con la programmazione didattica deliberata per ciascun anno scolastico. Dell'avviso sarà data informazione attraverso la pubblicazione nell'albo dell'istituzione scolastica e nel sito Web della stessa. E' in facoltà dell'istituzione scolastica utilizzare altre forme aggiuntive di pubblicità volta a volta ritenute utili (quali, ad esempio, la trasmissione dell'avviso ad ordini professionali o ad associazioni di categoria; la pubblicazione per estratto su quotidiani locali, ecc.).

L'avviso, di massima, dovrà contenere:

- l'ambito disciplinare di riferimento;
- il numero di ore di attività richiesto;
- la durata dell'incarico;
- l'importo da attribuire all'esperto o all'Ente di Formazione, con indicazione dei criteri adottati per la relativa determinazione nel rispetto del principio di congruità con riguardo alla prestazione da svolgere e alla disponibilità economica;
- le modalità ed il termine per la presentazione delle domande di partecipazione;
- i criteri di selezione con la specifica indicazione dei requisiti (esperienza maturata con individuazione del campo d'intervento) minimi che saranno oggetto di valutazione.

Per la valutazione delle domande di partecipazione e dei relativi curricula, il Dirigente Scolastico può nominare un'apposita commissione istruttoria.

La commissione predisponde a tal fine una formale relazione contenente la specifica e dettagliata indicazione dei criteri adottati e delle valutazioni comparative effettuate, formulando una proposta di graduatoria.

Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità.

La graduatoria è approvata dal Dirigente Scolastico ed è pubblicata all'albo del sito dell'istituzione scolastica, con la sola indicazione nominativa degli aspiranti inclusi.

E' fatto comunque salvo l'esercizio del diritto d'accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle Leggi 7 agosto 1990, n. 241 e 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

E' data facoltà al Dirigente Scolastico di conferire incarichi a personale esperto iscritto ad albi professionali e/o associazioni che ne garantiscano la specifica professionalità, senza ricorrere alle procedure sopra indicate, anche secondo il disposto della Circolare n. 2 del 11/03/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica.

Inoltre, poiché un'indagine di mercato non è sempre compatibile con la natura delle prestazioni in questione, il Dirigente Scolastico può operare una scelta discrezionale dell'esperto esterno/professionista allorquando ricorrano presupposti quali il rapporto fiduciario o l'infungibilità del professionista.

Art. 5 - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Conclusasi la procedura di selezione, il Dirigente Scolastico provvede all'affidamento dell'incarico mediante stipulazione di contratto di prestazione d'opera o convenzione. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Ing. Fabio Bertoldi)

[Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma2, del D.Lgs. 39/1993]

